



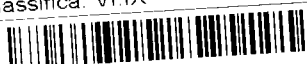
Pontina Ambiente srl
smaltimento rifiuti

Città di Albano Laziale

Prot. Entrata del 23/01/2012

nr. 0003623

Classifica: VI IX



Spett.le
Provincia di Roma
Dipartimento IV
"Servizi di Tutela Ambientale"
Via Tiburtina, 691
00159 Roma
fax 06.67663336

Spett.le
Comune di Albano Laziale
Piazza della Costituente, 1
00040 Albano Laziale (RM)
fax 06/9320201

Spett. le
Direzione Regionale
Attività Produttive e rifiuti
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma
fax 06.51683229

Al
Prefetto di Roma
Via IV Novembre 119/A
00187 Roma
fax 06.67294555

e p.c.

Spett.le
ARPA LAZIO
Sezione Provinciale di Roma
Via G. Saredo, 52
00173 Roma
fax 06.72961808

**Anticipata via fax
Raccomandata**

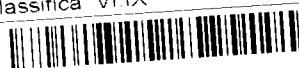


Città di Albano Laziale

Prot. Entrata del 23/01/2012

nr. 0003623

Classifica VI IX



Roma, 20 gennaio 2012

Prot. n. 7/2012

Oggetto: Comunicazioni a seguito della Determinazione Dirigenziale R.U. 193 del 19.01.2012 della Provincia di Roma.

Con riferimento alla Determinazione Dirigenziale in oggetto con la quale veniamo diffidati ad adottare interventi di messa in sicurezza di emergenza/urgenza di bonifica e ripristino ambientale rispetto alle acque soggiacenti dei piezometri C e D asserviti alla discarica sita in località Cecchina di Albano Laziale desideriamo premettere:

- 1) il provvedimento di diffida a ns. carico fa riferimento al comma 1 dell'art. 242 del Decreto Legislativo n. 152/2006 che prevede interventi da porre in essere al verificarsi di eventi di inquinamento a cura del responsabile dello stesso: per quanto ci concerne riteniamo che allo stato dei fatti non si possa accreditare la ns. responsabilità in merito all'oggetto della diffida;
- 2) del pari contestiamo la legittimità del richiamo al comma 2 dell'art. 244 del Decreto Legislativo n. 152/2006 atteso che non risulta che codesta Amministrazione Provinciale, ricevuta comunicazione del superamento dei livelli di contaminazione in acque di falda, abbia svolto indagini tali da motivare l'addebito di responsabilità alla scrivente società.

Premesso quanto sopra, pur facendo riserva di ogni atto a ns. tutela, per spirito di collaborazione e di rispetto dell'Autorità della Pubblica Amministrazione, intendiamo essere ottemperanti alla diffida di cui alla Determina richiamata in oggetto, senza che da ciò possa derivare allo stato presunzione di ns. acquiescenza.

Pertanto comunichiamo, anche ai sensi dell'art. 304 del Dec. Lgs. 152/2006, alle autorità in indirizzo, quanto segue:

A) andremo ad adottare fin da subito gli interventi sotto indicati :

- 1) preliminarmente si procederà ad una verifica delle portate emungibili con i sistemi di estrazione attualmente disponibili; contemporaneamente si reperirà un adeguato numero di cisterne scarrabili per lo stoccaggio delle acque emunte;
- 2) sulla scorta degli elementi tecnici ed operativi raccolti si procederà ad attuare il sistema di emungimento e stoccaggio più idoneo, con riferimento ai siti;

- 3) le acque stoccate, se non compatibili con lo scarico diretto in acque superficiali, come da TAB. 3 All. 5 del Dec. Lgs. 152/2006, saranno avviate al trattamento presso impianti specializzati e autorizzati;
 - 4) in concomitanza, si procederà giornalmente al prelievo dei campioni da ciascuno dei due pozzi C e D. Ciò in attesa di procedere in contraddittorio con Arpa Lazio secondo quanto indicato dalla Provincia di Roma. Questo scenario avrà inizio nella giornata di sabato 21 gennaio c.a.;
 - 5) dopo le prime attendibili risultanze si procederà ad adeguare il programma di interventi.
- B) Contestualmente chiediamo accesso (e/o estrazione di copia) relativamente alla comunicazione prot. n.92747 del 18.11.2011 di Arpa Lazio richiamata nella diffida in oggetto: ciò ai sensi della legge n.241/90 (così come modificata ed integrata con legge del 26/01/2005 artt. 23,24 e 25).

Distinti saluti

PONTINA AMBIENTE S.r.l.
Amministratore Unico
Dott. Ing. FRANCESCO RANDO

